

E' veramente bello ed entusiasmante constatare, dalle azioni delle persone, che c'e' qualcuno in Italia che si rende conto della direzione fascista e repressiva che il nostro paese sta prendendo. Ed e' ancora piu' bello quando queste stesse persone si muovono in concreto per denunciare gli accadimenti e non chiudono gli occhi, per comodo o per qualche tornaconto personale, facendo finta di non vedere e sperando magari, che le cose si risolvano in qualche modo da sole per il meglio.

Diciamo questo perche' negli ultimi giorni abbiamo assistito, con piacere ad alcuni eventi che portano nella direzione giusta gli intenti, che perseguiamo, anche come comitato amici e parenti di Alessandro Della Malva. Nello specifico ci riferiamo ai seguenti eventi:

la visita nella casa circondariale di Parma delle Parlamentari Sign.ra Soliani e Sign.ra Motta del PD di Parma. Questa visita aveva il duplice obiettivo di portare gli auguri di Natale ai detenuti e di vigilare sullo stato del carcere. Durante questa visita anche Alessandro Della Malva ha avuto il piacere di conoscere la Sign.ra Motta e la Sign.Soliani e ha avuto la possibilita' di denunciare le condizioni in cui e' detenuto a Parma e le motivazioni per cui da ben due mesi e mezzo e' sottoposto a custodia cautelare in carcere. Infatti le motivazioni sono molto importanti, dato che, essere in custodia cautelare in carcere perche' antifascisti dichiarati e senza aver commesso nessun reato e' un fatto che deve essere denunciato nel modo piu' forte possibile. Pensiamo che questa iniziativa sia degna di nota e desideriamo ringraziarle di cuore per questo loro gesto. Sappiamo che la loro visita non era focalizzata su Alessandro ma erano comunque a conoscenza dei fatti e hanno concesso un po' del loro tempo e attenzione anche a lui...e di questo come comitato le ringraziamo di cuore. Crediamo inoltre che ogni Parlamentare dovrebbe seguire il loro esempio e portare la sua solidarieta' e la sua attenzione ai carcerati...

Ci teniamo a sottolineare questa visita delle Signore Parlamentari anche perche' oggi siamo venuti a conoscenza di un interrogazione fatta al Ministro dell'Interno, che molti Parlamentari hanno sottoscritto (tra i nomi appunto anche quello della Sign.ra Soliani), sul "fenomeno" Casa Pound. Pensiamo che in parte questa interrogazione sia frutto di una riflessione sulla vicenda che ha travolto Alessandro Della Malva. Spero vivamente che il nostro Ministro dell'Interno voglia usare un po' del suo tempo per leggerla e per portare chiarezza sugli eventi successi in tutta Italia negli ultimi mesi e in particolar modo in Toscana. Noi, da cittadini antifascisti, ci auguriamo che voglia, in qualche modo, intervenire e ristabilire il rispetto della Costituzione Italiana tanto decantata ma poco rispettata in Toscana. Che pretenda delle risposte chiare e attendibili riguardo cio' che si sta lasciando fare agli "adepti" di Casa Pound sulla pelle di chi, in assenza di un intervento del governo, sta cercando di creare comitati e coordinamenti, assolutamente pacifici, ma fermamente motivati, atti ad arginare i tentativi di ritorno al fascismo (vedi ronde, pestaggi, persecuzioni e repressione a tutti i livelli). Queste persone (e parliamo solo del fenomeno toscano perche' altrimenti ci dovremmo dilungare troppo) sono a tutt'oggi in sei agli arresti domiciliari e uno, in quanto ritenuto pericoloso per la societa', in detenzione cautelare in carcere da due mesi e mezzo solo per aver avuto la volonta' di creare un comitato contro le ronde...oppure come dichiarato da alcuni esponenti della Digos, per essersi trovati nel posto sbagliato al momento sbagliato. Si trovano a dover affrontare un processo farsa che mira a spaventare e imbavagliare chi vuole opporsi al ritorno del fascismo in modo pacifico ma fermo. D'altra parte chi non si spaventerebbe se vedesse i suoi compagni arrestati solo perche' si trovavano nel posto sbagliato nel momento sbagliato?! Beh noi non ci siamo spaventati e stiamo lottando da due mesi e mezzo, con l'appoggio e l'aiuto di tantissimi compagni e sinceri democratici, per far capire che chi male non fa' paura non ha ed e' anche per questo che confidiamo nel fatto che il nostro Ministro dell'Interno vorra' dare attenzione ai suoi colleghi parlamentari e vorra' far trionfare la verita' una volta per tutte e non avvallera' gli atti dei "fascisti del terzo millennio" e la repressione a tutti i livelli a cui stiamo assistendo in Toscana, anche perche' se cosi non fosse dovremmo tirare delle conclusioni piuttosto imbarazzanti.

Ultimo, ma non per importanza, impegno degno di nota e' quello della Parlamentare Sign.ra Bossa del PD, che ha presentato un'interpellanza diretta al nostro Ministro dell'Interno e al Ministro della giustizia riguardo agli accadimenti di Pistoia dell'11 ottobre.

Insomma pensiamo che di materiale per i nostri Ministri, su cui lavorare sui fatti di Pistoia e, come gia' detto, piu' ampiamente sulla repressione nei riguardi degli antifascisti in Toscana ce ne siano...ora, appunto come cittadini antifascisti Italiani, aspettiamo di vedere i risultati, speriamo di non rimanere delusi e speriamo di assistere al ritorno del rispetto e dell'applicazione della Costituzione Italiana.

Grazie di cuore ancora dell'impegno riposto dai Parlamentari su nominati e di tutti i compagni e sinceri democratici che ci appoggiano. La solidarieta' e' un arma da usare!!!

KATIUSCIA MAZZUFERI PER IL
COMIATO AMICI E PARENTI DI ALESSANDRO DELLA MALVA